



Università degli Studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

DECRETO N. 131 DEL 2/07/2019

**BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2
ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA
EX-ART.22 L.240/10**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il decreto ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R/2019/1510 del 23.04.2019;

VISTO l'art. 11, comma 1 del D.R/2015/4053 del 20.11.2015 che dispone che gli assegni di ricerca vengono emanati con decreto del Direttore del Dipartimento per singoli bandi;

VISTA la Delibera del 25.06.2019, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale ha approvato l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca, con il finanziamento a carico dei fondi derivanti dal Progetto di Ricerca BIOFEEDSTOCK- sviluppo di piattaforme tecnologiche integrate per la valorizzazione di biomasse residuali, CUP E26C18000220005;

VISTA la legge 6.11.2012, nr.190, e ss. mm. ii.;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 01.02.2017, nr.42);

VISTI i Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università adottati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 36 del 30/01/2014, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013n. 62 e già diffuso con nota direttoriale prot. n. 68362 del 18.07.2013;

DECRETA

È emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 2 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art. 1, comma, 3 lettera b), del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, finanziato con fondi derivanti dal Progetto di Ricerca BIOFEEDSTOCK- dal titolo "sviluppo di piattaforme tecnologiche integrate per la valorizzazione di biomasse residuali", CUP E26C18000220005

ARTICOLO 1 (Conferimento)

Con riferimento al Progetto di Ricerca dal titolo BIOFEEDSTOCK- dal titolo "sviluppo di piattaforme tecnologiche integrate per la valorizzazione di biomasse residuali", CUP E26C18000220005, il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominati "assegni".

L'identificativo del concorso, il titolo, il Responsabile scientifico, il settore e l'ambito disciplinare del progetto di ricerca, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, degli assegni di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo Dottore di Ricerca nei settori attinenti alle tematiche del bando.

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'Articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'Articolo 18, 1° comma, lettere b) e c), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento/Centro di Ricerca che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e completa di tutti gli allegati richiesti dal bando, dovrà essere trasmessa **entro le ore 12.00 del 25/07/2019**, come file pdf tramite pec, al **Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II al seguente indirizzo:

dip.ing-civ-ed-amb@pec.unina.it

pena l'esclusione l'oggetto della pec deve essere: **identificativo del concorso – cognome e nome del candidato**

Il file pdf non dovrà superare la dimensione di 5MB. In alternativa, nel caso in cui l'intera documentazione superi i 5MB, i candidati, devono indicare nel messaggio della pec con il quale trasmettono i documenti di partecipazione alla selezione, un collegamento ipertestuale (link) ad un sito internet dal quale scaricare la copia della tesi di dottorato e/o le pubblicazioni.

Inoltre è ammessa la consegna del plico mediante presentazione personale dal lunedì al venerdì **dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal 5/07/2019 al 25/07/2019** - via Claudio 21 – 80125 Napoli, edificio 8, 3° piano, Segretaria di Direzione. In tal caso sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, struttura, settore e ambito disciplinare di riferimento dell'assegno, indirizzo e-mail e recapito telefonico del concorrente. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato.

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, struttura, settore e ambito disciplinare di riferimento dell'assegno, indirizzo e-mail e recapito telefonico del concorrente.

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno spedite in plichi separati. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso del titolo di dottore di ricerca;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia

spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'Articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'Articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente alla struttura che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati, oltre che una fotocopia di un documento di riconoscimento, anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, altri dottorati di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.).

Dovranno, inoltre, essere allegate:

- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando; in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d) e) e alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 **(Commissioni giudicatrici)**

La Commissione giudicatrice è nominata per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, ed è composta da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 (Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli)

I 70 punti per titoli sono così ripartiti:

- a.1) fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a.2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, altri dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, master), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a.3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a.4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (sede di via Claudio, 21 Edificio 8 III piano)

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7 (Colloquio e Graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati il giorno **29 luglio 2019** mediante affissione all'Albo del Dipartimento Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – via Claudio 21 – 80125 Napoli, edificio 8, 3° piano. I candidati ammessi al colloquio lo sosterranno in data **30 luglio 2019** presso il Dipartimento Ingegneria Civile, Edile e Ambientale sede di via Claudio 21, edificio 8, 3° piano, secondo il calendario di cui all'Allegato A.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La pubblicazione nel presente bando del calendario di svolgimento delle prove concorsuali ha valore di notifica ufficiale: non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, l'assegno è conferito ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8 (Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Al vincitore saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Egli, a pena di decadenza, dovrà sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta

comunicazione, il contratto medesimo.

Il titolare dell'assegno svolge la propria attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio del Dipartimento presso il quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore di ruolo o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa all'assegno di ricerca, salvo i casi indicati nell'Articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilasci specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'Articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

I titolari degli assegni di ricerca hanno l'obbligo di attenersi a tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare dovranno tenere un registro dell'attività svolta che verrà consegnato dopo la stipula del contratto.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'Articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con la fruizione di borsa di studio e specializzazione di area sanitaria, in Italia o all'estero, è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo di ciascun assegno di ricerca, lordo annuo percipiente pari a Euro 19.367,00 erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'Articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'Articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'Articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12

(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R./2019/1510 del 23/04/2019.

Napoli, 3 luglio 2019

Il Direttore
F.to Prof. Maurizio Giugni

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

Allegato A

BANDI DI CONCORSO PER ASSEGNI DI RICERCA – TIPOLOGIA B

Identificativo Concorso	Titolo del Programma di Ricerca	Descrizione del Programma di Ricerca	S.S.D.	Ambito Disciplinare	Responsabile Scientifico	Ente Finanziatore	Durata in anni	Importo lordo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
DICEA 04/2019/ Progetto Biofeedstock	“Minimizzazione della produzione dei fanghi biologici dagli impianti di depurazione” nell’ambito del Progetto di Ricerca dal titolo “Biofeedstock” CUP E26C18000220005	La gestione dei fanghi rappresenta uno dei principali problemi degli impianti di depurazione a causa dei costi molto elevati e della scarsa disponibilità di impianti e siti idonei al loro trattamento e smaltimento finale sul territorio nazionale. Il progetto di ricerca è finalizzato all’individuazione e ottimizzazione di tecnologie avanzate, sia chimiche che biochimiche, per ridurre la produzione dei fanghi di depurazione. Tali tecnologie saranno valutate sperimentalmente attraverso prove di laboratorio condotte su impianti sperimentali in scala banco. Gli impianti saranno eserciti “in continuo” in diverse condizioni operative e la quantità e la qualità del fango prodotto saranno utilizzate come parametri di verifica delle prestazioni raggiungibili con le tecnologie proposte.	ICAR/03	Ingegneria Sanitaria-Ambientale	Prof. Francesco Pirozzi	“Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	1	19.367,00
DICEA 05/2019/ Progetto Biofeedstock	“Recupero di composti di pregio da biomasse residuali” nell’ambito del Progetto di Ricerca dal titolo “Biofeedstock” CUP E26C18000220005	Lo smaltimento delle biomasse residuali dei processi produttivi, sia agricoli che industriali, è un problema importante a causa dei costi molto elevati e della scarsa disponibilità di impianti e siti idonei al loro trattamento e smaltimento finale sul territorio nazionale. Pertanto, con l’obiettivo di tendere a un’economia di tipo circolare, il progetto di ricerca è mirato allo sviluppo di tecnologie avanzate per il recupero di composti di pregio da tali biomasse residuali. Tali tecnologie saranno valutate sperimentalmente attraverso prove di laboratorio condotte su impianti sperimentali in scala banco. Particolare attenzione sarà volta all’ottimizzazione delle rese produttive in termini sia qualitativi che quantitativi, nonché ai cicli biochimici degli elementi principali coinvolti nei processi di trasformazione (Carbonio, Azoto, Fosforo).	ICAR/03	Ingegneria Sanitaria-Ambientale	Prof. Francesco Pirozzi	“Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	1	19.367,00

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA – CALENDARIO PROVE CONCORSUALI

Identificativo Concorso	Struttura sede della Ricerca	Titolo del Programma di Ricerca	S.S.D.	Ambito Disciplinare	Responsabile Scientifico	Data, sede e ora Pubblicazione valutazione titoli	Data, sede e ora Prova colloquio
DICEA 04/2019/ Progetto Biofeedstock	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (sede di via Claudio 21)	“Minimizzazione della produzione dei fanghi biologici dagli impianti di depurazione” nell’ambito del Progetto di Ricerca dal titolo “Biofeedstock” CUP E26C18000220005	ICAR/03	Ingegneria Sanitaria-Ambientale	Prof. Francesco Pirozzi	29 luglio 2019 h. 12.00 Albo del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (sede di via Claudio 21 palazzina 8 III piano)	30 luglio 2019 h. 10.30 Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (sede di via Claudio 21 palazzina 8 III piano)
DICEA 05/2019/ Progetto Biofeedstock	Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (sede di via Claudio 21)	“Recupero di composti di pregio da biomasse residuali” nell’ambito del Progetto di Ricerca dal titolo “Biofeedstock” CUP E26C18000220005	ICAR/03	Ingegneria Sanitaria-Ambientale	Prof. Francesco Pirozzi	29 luglio 2019 h. 12.00 Albo del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (sede di via Claudio 21 palazzina 8 III piano)	30 luglio 2019 h. 11.30 Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (sede di via Claudio 21 palazzina 8 III piano)



Università degli Studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

Il Direttore

Decreto n. 167

del 1/08/2019

DECRETO DEL DIRETTORE

VISTO

- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R./2019/1510 del 23.04.2019;
- VISTO il Bando di concorso emanato con Decreto del Direttore n. 131 del 2 luglio 2019 per il conferimento di assegni di ricerca, della durata di 1 anno con numero identificativo DICEA 04/2019 e DICEA 05/2019 Progetto di Ricerca BIOFEEDSTOCK- sviluppo di piattaforme tecnologiche integrate per la valorizzazione di biomasse residuali, CUP E26C18000220005;
- VISTA la disponibilità finanziaria sul 000009--PROGETTO_ARS01_00985-_BIOFEEDSTOCK
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 163 del 25 luglio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;
- VISTI i verbali relativi ai concorsi sopra citati da cui risulta che i vincitori delle procedure concorsuale sono:
per il concorso DICEA 04/2019 l'Ing. Di Capua Francesco
per il concorso DICEA 05/2019 l'Ing. Matassa Silvio;

ACCERTATA

- la regolarità degli atti e delle operazioni concorsuali svolte dalla Commissione giudicatrice;

DECRETA

Art. 1 Sono approvati gli atti dei Concorsi DICEA 04/2019 e DICEA 05/2019 Progetto di Ricerca BIOFEEDSTOCK, relativi al conferimento di 2 assegni di attività di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, edile e Ambientale, della durata di 12 mesi dell'importo annuo lordo di € 19.367,00 ciascuno;

Art. 2 è approvata la seguente graduatoria di merito:

per il concorso DICEA 04/2019 l'Ing. Di Capua Francesco, nato a Pompei (NA) il 5/06/87 93/100

per il concorso DICEA 05/2019 l'Ing. Matassa Silvio, nato a Sora (FR) il 14/11/84 93/100;

Art. 3 è autorizzato il conferimento dell'Assegno di Ricerca al Ing. Di Capua Francesco ed all'ing Matassa Silvio, quali vincitori della selezione de quo.

IL DIRETTORE

F.to prof. ing. Maurizio Giugni

INFORMAZIONI PERSONALI



Silvio Matassa

📍 Via Matassa 15, 03030 Casalattico (FR)

☎ +39 333 3638630

✉ Silvio.matassa@unicas.it

Sesso M | Data di nascita 14/11/1984 | Nazionalità Italiana

POSIZIONE RICOPERTA

Assegnista di ricerca in Ingegneria Sanitaria-Ambientale (SSD ICAR/03) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (UNICLAM).

ESPERIENZA PROFESSIONALE

04/2019 – 08/2019

Borsista (SSD ICAR/03) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (UNICLAM).
Titolo dell'attività di ricerca: "Rimozione dell'azoto in impianti MBBR per piccole comunità".

11/2016 – 11/2017

Industrial postdoctoral researcher presso lo spin-off Avecom NV di UGent, diretto dal Prof. Willy Verstraete, Belgio.

01/2014 – 11/2016

Industrial PhD researcher nell'ambito del progetto europeo di Initial Training Network (ITN): "MERMAID: Microbial Resource Management and Engineering in the Urban Water Cycle", finanziato nell'ambito del programma quadro Marie Curie Actions – FP7, presso lo spin-off Avecom NV di UGent, diretto dal Prof. Willy Verstraete, Belgio;

05 – 09/2013

Research assistant in collaborazione con il prof. Piet N.L. Lens nell'ambito delle attività di ricerca finalizzate al conseguimento della Laurea Magistrale presso il Department of Environmental Engineering and Water Technology dell'UNESCO-IHE Institute for Water Education di Delft, Paesi Bassi.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

01/2014 – 11/2016

Dottorato di Ricerca in Applied Biological Sciences

Facoltà di Bioscience Engineering, Università di Gent (UGent, Belgio)

▪ Titolo tesi: "Exploring protein production by hydrogen-oxydizing microbiomes";

10/2011 – 12/2013

Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICLAM)

Titolo tesi: "Aerobic bioremoval of selenium from wastewater", Votazione: 110/110 e Lode;

09/2008 – 09/2011

Laurea Triennale in Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICLAM)

Titolo tesi: "Rimozione dei solfati da acque reflue industriali in bioreattori a letto fluidizzato", Votazione: 110/110 e Lode.

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre

Italiano

Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C1	C1	C1	C1	C1
Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto					
Olandese	A2	A2	A1	A1	A1
Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto					

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato

[Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue](#)

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente Avanzato	Utente Avanzato	Utente Avanzato	Utente Avanzato	Utente Avanzato

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato

[Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione](#)

Competenze specifiche

- buona padronanza degli strumenti della suite per ufficio (elaboratore di testi, foglio elettronico, software di presentazione)
- buona padronanza dei programmi per l'elaborazione digitale delle immagini e di elaborazione grafica per il disegno tecnico (2D e 3D)
- Conoscenza di programmi di modellazione matematica e ingegneristica per applicazioni nel campo dell'ingegneria ambientale

Patente di guida

Patente A e B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Progetti

- 09/2016 – 11/2017: **Partecipazione alle attività di coordinamento e organizzazione del progetto YPACK**: “High performance polyhydroxyalkanoates based packaging to minimise food waste” finanziato nell’ambito del programma quadro H2020. Unità operativa: AVECOM, Belgio. Responsabile locale: prof. Willy Verstraete. Coordinatore: Agencia estatal consejo superior de investigaciones científicas (Spagna). Importo totale del progetto: ca. 6’000’000 EUR. Collaborazione con 21 partner accademici e industriali di 10 paesi.
- 06/2015 – 11/2017: **Partecipazione alle attività di ricerca e responsabile del coordinamento di unità operativa del progetto POWER TO PROTEIN**: “Closing the artificial nitrogen cycle by direct N upcycling as microbial protein” finanziato da “Topconsortia for Knowledge & Innovation (TKI’s) of the Ministry of Economic Affairs of The Netherlands”. Unità operativa: AVECOM, Belgio. Responsabile locale: prof. Willy Verstraete. Coordinatore: KWR Watercycle resaerch institute (Olanda). Importo totale del progetto: ca. 1’000’000 EUR. Collaborazione con 6 partner industriali collocati tra Belgio e Olanda.
- 06/2015 – 11/2017: **Partecipazione alle attività di ricerca del progetto PROMIC**: “Produzione di proteine ad elevato valore nutritivo attraverso la valorizzazione di acque di processo alimentari” finanziato da “Agency for Innovation by Science and Technology of Flanders”, Belgio. Unità operativa: AVECOM, Belgio. Responsabile locale: prof. Willy Verstraete. Coordinatore: AVECOM, Belgio. Importo totale del progetto: ca. 500’000 EUR, Collaborazione con l’azienda Lambers-Seghers.
- 01/2014 – 12/2017: **Partecipazione alle attività di ricerca del progetto ITN MERMAID**

"Microbial Resource Management and Engineering in the Urban Water Cycle" finanziato nell'ambito del programma quadro Marie Curie – FP7.

Unità operativa: AVECOM, Belgio. Coordinatore: prof. Barth Smets (Technical University of Denmark).

Importo totale del progetto: ca. 4'000'000 EUR. Collaborazione con 9 partner accademici ed industriali di 6 Paesi.

Pubblicazioni

- **18 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali** di prima fascia come, ad esempio, "Proceedings of the National Academy of Sciences of the United States of America", "Environmental Science and Technology", "Water Research", "Green Chemistry", "Resources, Conservation and Recycling" (H-index 10, citazioni 537 – fonte Scopus al 20 settembre 2021);
- **17 lavori in atti di convegno** nazionale ed internazionale;
- **1 capitolo in libro indicizzato** edito da Springer;
- **1 brevetto internazionale** come primo inventore.

Riconoscimenti e premi

- 04/2018: **Menzione della rivista scientifica "Environmental Science and Technology"** come miglior articolo scientifico nella categoria "Feature" per l'anno 2017;
- 04/2016: **Menzione della rivista scientifica "Environmental Science and Technology"** come secondo miglior articolo scientifico nella categoria "Feature" per l'anno 2015;
- 03/2015: Lavoro selezionato per **l'immagine di copertina della rivista scientifica "Environmental Science and Technology"**
- 2/2015: "**Premio di Laurea UNICLAM - Banca Popolare del Cassinate**" per i migliori 25 laureati magistrali dell'intero Ateneo UNICLAM per l'anno accademico 2012-2013.
- 11/2013: **PhD fellowship Marie Skłodowska-Curie Action (MSCA)**

Altre attività e riconoscimenti di rilievo

- **Esperto revisore per progetti di ricerca H2020** per conto dell'Agenzia esecutiva per la ricerca della Commissione Europea (Unit REA.B2 - Farm to Fork and Climate Action);
- **Partecipazione al comitato editoriale** della rivista "Sustainability" per il coordinamento della sezione "Climate Change";
- **Relatore come invited speaker** presso la "Mediterranean Ph.D School" di UNINA;
- **Revisore di articoli per riviste scientifiche internazionali** di primo piano quali Water Research, Bioresource Technology, Chemosphere, Waste Management, Biotechnology advances, ecc.

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".